

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 25 marzo al 1° aprile 2012

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: www.sangiorgio-porcia.it
Indirizzo mail parroco@sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 25 marzo 2012

5ª Domenica di Quaresima



Vogliamo vedere Gesù

«Vogliamo vedere Gesù!». La richiesta espressa con tanta speranza dal gruppo dei Greci traduce un'aspirazione che percorre i secoli. La figura di Gesù domina l'orizzonte della storia ed esercita un fascino indiscutibile. Anche chi vorrebbe cancellarne la memoria, ne confessa implicitamente la grandezza. Ma il mistero di Gesù sfugge a chi vuole accostarlo mosso da curiosità, da interesse storico o etico. Per Giovanni «vedere Gesù» indica lo sguardo della fede e l'apertura del cuore: condizioni indispensabili per cogliere l'identità di Gesù ed entrare in comunione con lui.

Il brano del Vangelo odierno segue immediatamente la narrazione dell'ingresso trionfale del Signore a Gerusalemme. Tutti sembrano averlo accolto: persino alcuni Greci, di passaggio, andarono a rendergli omaggio. Questo è il contesto in cui Giovanni comincia il racconto della Passione. Come in natura, il chicco di grano muore per generare una nuova vita, così Gesù, con la sua morte, riconduce tutto quanto al Padre. Non è l'acclamazione del popolo che farà venire il Regno, ma il consenso del Padre. Il ministero e l'insegnamento di Gesù testimoniano che egli è venuto da parte del Padre. Aprirci a lui, significa passare dalla conoscenza di quanto egli ha detto o fatto all'accettazione della fede. La voce venuta dal cielo ci riporta alla Trasfigurazione (cf. la seconda domenica di Quaresima). Ma qui, chi sente questa voce, o non la riconosce per nulla, o la percepisce come una vaga forma di approvazione. Eppure tale conferma era proprio destinata a loro. Questo è anche un richiamo per noi: se non siamo pronti ad ascoltare la parola di Dio, anche noi resteremo insensibili. Tutti coloro che vogliono seguire Cristo, che accettano questa nuova via, scelgono di porsi al servizio di Cristo e di camminare al suo fianco. Il significato pregnante di queste parole - essere sempre con lui dovunque egli sia - ci è stato presentato nell'insegnamento e nel nutrimento spirituale della Quaresima. All'avvicinarsi della celebrazione dei misteri pasquali, portiamo in noi la certezza che servire Cristo significa essere onorati dal Padre.

LUNEDI' 26 marzo 2012

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE - Solennità

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
ore 8.00 S. Messa e ora media

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Sante Pasut; +Paolazzi Gianfranco e Cesarina; +Chiara Pia; +Corazza Agostino; Secondo le intenzioni di Cominotto Angelo; +Turchet Giacinto e familiari.

MARTEDI' 27 marzo 2012

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
ore 8.00 S. Messa e ora media

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Ann Fort Lorenzo; +Robert Diemoz; Ann Doro Armando; Alla Madonna pd; +Violo Iolanda; 1° Ann di Turchet Fiorello ore 18.00.

MERCOLEDI' 28 marzo 2012

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
ore 8.00 S. Messa e ora media

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Secondo le intenzioni di Martin Virginia. Per tutti i defunti della comunità.

GIOVEDI' 29 marzo 2012

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
ore 8.00 S. Messa e ora media

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Lino Pasut. Per tutti i defunti della comunità.

VENERDI' 30 marzo 2012

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato
ore 9.00 S. Messa e ora media

DUOMO ore 17.30 Via Crucis
ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Def.ti famiglie Canton e Comisso; Per tutti i defunti della parrocchia.

SABATO 31 marzo 2012

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media

Duomo ore 15.00 Prima confessione dei fanciulli della III^ elementare

ORATORIO ore 17.45 Inizio della S. Messa della Passione del Signore con la Benedizione solenne dell'ulivo e successiva processione al DUOMO dove proseguirà la celebrazione.

Intenzioni: +Blasut Giovanni e Rizzo Domenico; +Gava Gino.

DOMENICA 1 aprile 2012

DOMENICA DELLE PALME NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

DUOMO ore 7.30 Lodi della Domenica delle palme
ore 8.00, 9.30, S. Messe (all'inizio di ogni Messa sarà benedetto l'olivo)
ore 10.45 Inizio nella **Chiesetta di S. Maria** della S. Messa della Passione del Signore con la Benedizione solenne dell'ulivo e successiva processione al **Duomo** dove proseguirà la celebrazione.

Incontro mensile del:

GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,

DUOMO ore 16.15 Recita del S. Rosario meditato

DUOMO - ore 16.45 Vespri Solenni e Adorazione Eucaristica

- ore 18.00 S. Messa vespertina all'inizio della S. Messa sarà benedetto l'olivo

Intenzioni: + Santarossa Leopoldo, Natalina e figli; Def.ti famiglie Della Maestra e Venier; +Bottos Gaudenzio e Salvador Luigia; +Azzanello Maria e Bortolo; Def.ti famiglie Corazza e Bortolus; +Furlan Giuliano; +Polles Luigi ore 18.00;

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA DELLE PALME 1° APRILE 2012

Come ormai è tradizione da diversi anni nella Domenica delle Palme si distribuiranno i ramoscelli d'ulivo confezionati dalle persone della San Vincenzo perché tutto il ricavato dell'offerta dell'ulivo è da sempre destinato a sostenere le opere di carità San Vincenzo parrocchiale a sostegno delle famiglie in difficoltà del paese.

Coloro che possiedono degli ulivi sono pregati portare le rame patate nei giorni di mercoledì 28 e giovedì 29 marzo entro le 14.00 nello spazio vicino al campanile. Per quanto è possibile, raccomandiamo di portare le rame migliori e prive dello scarto. **Giovedì 29 Marzo alle ore 14.00 in Chiesa** siamo invitati a dare una mano nella preparazione dei ramoscelli. Grazie.

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il C.P.P. si riunisce per la preparazione della Visita pastorale del Vescovo lunedì prossimo alle ore 20.30 presso il Salone dell'Oratorio.

CATECHISTI PARROCCHIALI: Sempre Lunedì **alle ore 19.45 sono convocati tutti i catechisti** per importanti comunicazioni e per la programmazione delle confessioni pasquali e festività prossime.

PULIZIE PASQUALI Si raccomanda di dare la disponibilità per le pulizie generali della Chiesa

MARTEDI' 3 APRILE ORE 20.45 Duomo San Giorgio m. -Porcia

Concerto in preparazione alla Pasqua

Stabat Mater G. B. Pergolesi

*Eseguito da: **Insieme vocale Elastico** Direttore: Fabrizio Fucile Organo: Stefano Maso*

È INIZIATO IL NUOVO VIAGGIO APOSTOLICO DI PAPA BENEDETTO XVI

Il viaggio apostolico di papa Benedetto XVI in Messico e Cuba è iniziato. L'aereo B777 dell'Alitalia, con a bordo il Santo Padre, l'intera delegazione pontificia e i giornalisti accreditati, è decollato stamattina intorno alle 9.50 dall'aeroporto internazionale "Leonardo Da Vinci" di Roma-Fiumicino. L'arrivo è previsto intorno alle 16.30 locali (23.30 ora italiana), all'aeroporto internazionale di Leon, dove il Pontefice sarà accolto dal presidente messicano Felipe Calderon. Poco prima della sua partenza, Benedetto XVI ha recapitato un telegramma al presidente della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano. "Nel momento in cui lascio Roma per recarmi in Messico e Cuba - scrive il Papa - per sostenere la missione della Chiesa locale e portare un messaggio di speranza, mi è caro rivolgere a lei, signor Presidente, il mio deferente saluto, che accompagno con fervidi auspici per il benessere spirituale, civile, sociale del popolo italiano, cui invio volentieri la benedizione apostolica". Durante il volo, come da prassi, il Santo Padre ha risposto alle domande dei giornalisti. Le conversazioni hanno riguardato sia problematiche di carattere generale, sia aspetti specifici del viaggio nei due paesi centroamericani. "La Chiesa non è un potere politico, non è un partito, ma è una realtà morale, un potere morale", ha affermato Benedetto XVI, rispondendo ad una delle domande. Al tempo stesso, però, ha precisato, la politica "deve essere una realtà morale ed in questo la Chiesa ha una dimensione politica". La Chiesa deve infatti "educare alle coscienze" ed "educare alla responsabilità morale", sia nella sfera individuale che in quella pubblica. Un richiamo importante, rivolto ai politici dell'America Latina - ma non solo - dove "non pochi cattolici" mantengono una condotta pubblica all'insegna di una certa "schizofrenia tra morale individuale e pubblica". Compito non secondario della Chiesa è anche quello di "smascherare l'idolatria del denaro che schiavizza gli uomini, di smascherare il male e le false promesse, la menzogna e la truffa che sono dietro la droga", ha proseguito il Papa con riferimento all'attualissimo problema del narcotraffico in Messico, da lui definito "un male distruttivo per la società e per la nostra gioventù". Parlando di Cuba, Benedetto XVI ha affermato: "È ovvio che la chiesa sta sempre dalla parte della libertà, libertà di coscienza, libertà di religione", dando così una chiave di lettura alle parole del beato Giovanni Paolo II che nel 1998 aveva auspicato: "Cuba si apra al mondo, il mondo si apra a Cuba". L'imminente viaggio pastorale di papa Ratzinger a Cuba è quindi "in assoluta continuità" con quello del suo predecessore. Le parole pronunciate da Wojtyla nel 1998 hanno "inaugurato una strada di collaborazione costruttiva, una strada che è lunga, esige pazienza, ma va avanti". L'ideologia marxista rappresenta ormai un capitolo chiuso per l'intera umanità e i tempi sono maturi perché anche Cuba volti pagina. Si tratta infatti di un modello che "non risponde più alla realtà e se non si può costruire un tipo di società occorre trovare nuove modelli, con pazienza, in modo costruttivo", ha osservato infine Benedetto XVI.